

Udine, 27.04.2020

Oggetto: erogazione del premio pari a 100,00 euro – Informativa ai dipendenti.

Circolare numero 024/2020

In breve:

L'art.63 del DL18/2020 prevede l'erogazione di un premio pari a 100,00 euro a favore dei dipendenti che hanno lavorato per tutto il mese di marzo nella sede aziendale. L'importo viene anticipato dai datori di lavoro che provvedono a recuperare dalle imposte dovute il valore riconosciuto ai dipendenti.

Il premio deve essere erogato entro il termine per effettuare le operazioni di conguaglio di fine anno. Considerati i chiarimenti forniti dall'agenzia delle entrate nel corso del corrente mese di aprile il premio di cui trattasi verrà inserito nelle retribuzioni di aprile.

Invitiamo le aziende a fare pervenire a tutto il personale l'“Informativa ed autodichiarazione” allegata che andrà sottoscritta dai lavoratori interessati e restituita allo Studio.

In mancanza dell'Informativa sottoscritta lo Studio provvederà ad erogare il premio ai soli lavoratori che nel 2019 hanno percepito fino ad un massimo di 40.000 euro e che per tutto il 2019 sono stati alle dipendenze della azienda erogatrice.

Per quanto riguarda i dipendenti che non hanno avuto un rapporto di lavoro continuativo con l'azienda erogatrice per tutto il 2019, qualora l'autodichiarazione non fosse restituita in tempo utile per l'elaborazione dei cedolini di aprile l'erogazione verrà effettuata nei mesi successivi.

Approfondimento:

Ricordiamo che il premio di 100,00 euro deve essere rapportato al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel mese di marzo.

In sostanza, il premio non spetta per i giorni in cui il lavoratore non ha svolto la propria attività lavorativa presso la sede di lavoro, in quanto ha espletato l'attività in telelavoro o in smart working, ovvero è stato assente per qualsiasi altro motivo (ferie, malattia, permessi retribuiti o non retribuiti, congedi, ecc.).

I dipendenti con contratto part time hanno diritto all'intero importo. Fermo restando il limite massimo di 100 euro, qualora il lavoratore abbia più contratti part time in essere, il premio sarà erogato dal sostituto d'imposta individuato dal lavoratore.

Qualora nel corso del 2019 i dipendenti abbiano avuto più contratti di lavoro i redditi di lavoro dipendente percepiti andranno sommati per verificare il rispetto dei 40.000,00 euro ed in tal caso l'azienda erogatrice dovrà necessariamente compiere gli accertamenti necessari per determinare il valore globale dei redditi da lavoro dipendente percepiti nel 2019.

**INFORMATIVA ED AUTODICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE
DEL PREMIO DI 100 EURO EX ART. 63 DEL DL N. 18/2020**

(autodichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

L'art.63 del DL18/2020 prevede l'erogazione di un premio pari a 100,00 euro a carico del bilancio statale. L'importo viene anticipato dai datori di lavoro che provvedono a recuperare dalle imposte il valore riconosciuto ai dipendenti. Il premio compete esclusivamente a coloro che nel 2019 hanno percepito un reddito di lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro, va rapportato al numero di giorni di lavoro effettivamente svolti nella propria sede di lavoro nel mese di marzo 2020 e deve essere erogato entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno.

L'importo verrà presumibilmente indicato sulla CU riferita al 2020 facilitando così i controlli dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto invitiamo tutti i dipendenti ad essere particolarmente scrupolosi nel restituire l'autodichiarazione qualora dovuta.

La scrivente azienda, con le retribuzioni di aprile, riconoscerà il premio solo ai dipendenti che ha avuto in forza nell'intero periodo dal 01.01.2019 al 31.12. 2019 ai quali ha erogato redditi non superiori ai 40.000,00 euro.

I dipendenti che non rientrano nella situazione di cui sopra e i dipendenti che nel 2019 hanno percepito redditi da lavoro dipendente (o da pensione) da chiunque corrisposti per oltre 40.000 euro, **devono compilare l'autodichiarazione di seguito riportata** sottoscriverla e restituirla alla scrivente azienda. Qualora l'autodichiarazione non fosse restituita in tempo utile per l'elaborazione dei cedolini di aprile l'erogazione verrà effettuata nei mesi successivi.

Il sottoscritto _____, dipendente della società _____ consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art. 495 c.p.) al fine della corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 63 del DL n. 18/2020 (Premio ai lavoratori dipendenti),

DICHIARA QUANTO SEGUE
(barrare la casella che interessa)

che la sommatoria dei redditi da lavoro dipendente e da pensione da chiunque corrisposti nel corso dell'anno 2019 **è inferiore o uguale ai 40.000,00 euro;**
(in tale caso il premio compete)

che la sommatoria dei **redditi** da lavoro dipendente e da pensione da chiunque corrisposti nel corso dell'anno 2019 **è superiore ai 40.000,00 euro;**
(in tale caso il premio non compete)

Spazio per eventuali altre indicazioni: _____

Cordiali saluti.

Firma: _____